

DETERMINAZIONE N° 963 DEL 21/03/2019



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: CONCORSO PER TITOLI E COLLOQUIO RISERVATO ALLA STABILIZZAZIONE DI N. 1 UNITÀ DI CATEGORIA C DI PERSONALE PRECARIO DELL'AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA ABITATIVA – L.R. 22 DICEMBRE 2016 N. 37 – ART. 3, COMMA 2, LETT. B)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. 8 agosto 2006 n. 12, istitutiva di AREA

VISTA la L.R. 23 settembre 2016 n. 22 recante “Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa”;

VISTO lo Statuto dell'Azienda approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 30 del 5 marzo 2007, modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 46 del 14.4.2017, ai sensi della L.R. 23 settembre 2016, n.22 articolo 7, comma 2;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 1 del 09/01/2017, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 70/35 del 29/12/2016, è stata nominata Amministratore Unico dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA) la Dott.ssa Maria Giovanna Porcu, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della Legge Regionale 23 settembre 2016, n. 22, per un periodo di tre anni e comunque al massimo sino al centottantesimo giorno dall'insediamento del Consiglio regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 98 del 8/11/2018 con il quale su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 54/24 del 6 novembre 2018, sono state conferite con effetto immediato alla Dr.ssa Flavia Adelia Murru le funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa il cui incarico si conclude al termine dei novanta giorni successivi alla scadenza dell'Amministratore Unico di AREA attualmente in carica;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 115 del 07.02.2019 avente ad oggetto “Richiesta di autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'anno 2019 – periodo 1 marzo – 30 aprile” divenuta immediatamente esecutiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/23 del 19/02/2019;

DETERMINAZIONE N° 963 DEL 21/03/2019

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico n.108 del 18/12/2018 con la quale è stato approvato il *“Progetto di riorganizzazione di Area a seguito della L.R. n. 22 del 2016 di riforma e ai sensi della delibera n. 63 del 20.12.2017 – Approvazione definitiva”*;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e ss.mm.ii., concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione ed in particolare gli articoli 52 e seguenti;

VISTA la L.R. 22 dicembre 2016 n. 37, contenente norme per il superamento del precariato nel sistema Regione e altre disposizioni in materia di personale, che all'art. 3, comma 2, lett. b) prevede *“lo svolgimento delle procedure di reclutamento speciale transitorio riservate esclusivamente a coloro che hanno maturato i requisiti previsti dall'articolo 4, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni), e successive modifiche ed integrazioni, con le forme contrattuali di cui all'articolo 36, comma 2, della Legge Regionale n. 2 del 2007”*;

VISTA la deliberazione n. 70/31 del 29 dicembre 2016 - Avvio del Piano pluriennale per il superamento del precariato nel sistema Regione. Indirizzi per l'attuazione dell'art. 3 della Legge Regionale 22 dicembre 2016, n. 37 - che ha previsto di dare attuazione alle procedure concorsuali riservate di stabilizzazione previste dalla lett. b), comma 2, art. 3 della citata legge;

VISTO il CCRL dell'Amministrazione regionale, Enti, Istituti, Agenzie ed Aziende regionali;

RITENUTO di dover provvedere in merito alla stabilizzazione del personale precario presso l'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa;

DETERMINA

Articolo 1

Posti messi a selezione

In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 70/31 del 29 dicembre 2016 è bandito il concorso per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato in AREA riservato alla stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) della L.R. 22 dicembre 2016 n. 37, per un contingente di 1 unità di categoria C.

DETERMINAZIONE N° 963 DEL 21/03/2019

Articolo 2

Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura esclusivamente coloro che si trovino in almeno una delle condizioni seguenti:

- A. aver maturato, nel periodo compreso tra il 30.10.2008 e il 30.10.2013, almeno trentasei mesi di attività lavorativa presso AREA con contratti di lavoro a tempo determinato e/o flessibile (collaborazione coordinata e continuativa);
- B. aver maturato almeno trentasei mesi di attività lavorativa presso AREA (o ex IACP) con contratti di lavoro a tempo determinato e/o flessibile (collaborazione coordinata e continuativa) stipulati anteriormente al 29 settembre 2006 o essere stati in servizio per almeno trentasei mesi nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2002 e il 1° gennaio 2007;
- C. aver maturato almeno trentasei mesi di attività lavorativa presso AREA (o ex IACP) con contratti di lavoro a tempo determinato e/o flessibile (collaborazione coordinata e continuativa) stipulati anteriormente al 28 settembre 2007 o essere stati in servizio per almeno trentasei mesi nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2003 e il 1° gennaio 2008;

avendo avuto, al termine del periodo interessato per la maturazione del requisito, AREA quale ultimo datore di lavoro.

Occorre inoltre possedere i seguenti requisiti che, pena l'esclusione, devono sussistere anche al momento della costituzione del rapporto di lavoro:

- 1. titolo di studio previsto per l'accesso alla categoria C: diploma di scuola secondaria di secondo grado;

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, dichiarati equivalenti in Italia ai sensi della normativa vigente, devono indicare gli estremi del provvedimento di equivalenza;

- 2. cittadinanza italiana;
- 3. godimento dei diritti civili e politici;
- 4. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

DETERMINAZIONE N° 963 DEL 21/03/2019

5. non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e non aver procedimenti penali pendenti a carico;

6. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;

7. essere in regola con gli obblighi di leva;

8. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire.

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente bando.

Il possesso dei requisiti e la regolarità delle domande possono essere accertati dall'Amministrazione anche dopo l'espletamento del colloquio.

Articolo 3

Requisiti di ammissione

Termine e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente bando, deve essere, a pena di esclusione, debitamente datata, firmata in originale e pervenire entro il **termine perentorio del 04/04/2019 ore 12:00** con una delle seguenti modalità:

a) **raccomandata con avviso di ricevimento**, per la quale non fa fede il timbro postale, al seguente indirizzo:

Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa - Direzione generale - Via Cesare Battisti n. 6 – 09123 CAGLIARI indicando sulla busta "Concorso stabilizzazione personale precario";

DETERMINAZIONE N° 963 DEL 21/03/2019

b) **posta elettronica certificata** (PEC), unicamente dalla casella personale PEC del candidato, al seguente indirizzo: area@pec.area.sardegna.it indicando nell'oggetto il proprio cognome e nome seguito da "Concorso stabilizzazione personale precario".

Alla PEC occorre allegare **in formato PDF non modificabile** la domanda sottoscritta con firma digitale e i documenti allegati. Nel caso in cui il candidato non disponga di firma digitale, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa (in forma estesa e leggibile), scansionata in formato PDF e trasmessa come allegato;

c) **consegna a mano** all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale di AREA – Via Cesare Battisti n. 6 - Cagliari

Per l'avvenuta consegna nei termini fa fede la ricevuta rilasciata dall'Ufficio con il timbro, la data e la sigla dell'operatore addetto alla ricezione.

Sono **irricevibili** le domande pervenute:

1. prima della pubblicazione del presente bando;
2. dopo il termine di scadenza perentorio indicato nel presente bando;
3. prive di firma (autografa o digitale);
4. da casella di posta elettronica semplice;
5. da casella PEC non corrispondente a quella personale del candidato;
6. prive degli allegati prescritti.

Non sono ammesse integrazioni e/o modifiche alle domande già inviate. In questo caso il candidato - entro il termine perentorio previsto - è tenuto a inviare una nuova domanda con i relativi allegati, in quanto è considerata valida l'ultima domanda pervenuta;

7. con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito della domanda imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, indipendentemente dalla modalità prescelta per la presentazione della domanda stessa.

Articolo 4

Contenuto della domanda e allegati

DETERMINAZIONE N° 963 DEL 21/03/2019

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato, utilizzando il modulo allegato al presente bando, deve rilasciare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni relative a:

- a. aver avuto, al termine del periodo interessato per la maturazione del requisito, l'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa quale ultimo datore di lavoro;
- b. rientrare in una delle condizioni di cui all'art. 2, lettere A, B e C;
- c. possesso dei requisiti generali di cui all'art. 2, da 1 a 8.

Inoltre nella domanda deve fornire i seguenti dati:

- 1. cognome e nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza e codice fiscale;
- 2. il recapito cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso, completo del codice di avviamento postale e l'eventuale recapito telefonico e indirizzo PEC;
- 3. l'eventuale condizione invalidante ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, al fine di richiedere gli ausili necessari per l'espletamento del colloquio. Sarà cura del candidato corredare la domanda con la certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria, che specifichi gli elementi essenziali della situazione invalidante, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso;
- 4. gli eventuali titoli di preferenza posseduti - specificati nella Tabella A in calce alla presente determinazione - da far valere a parità di punteggio nella formazione della graduatoria di merito. In caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi è ammissione al beneficio;
- 5. il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) attestazione del requisito per la stabilizzazione di cui alla lett. b), comma 2, art. 3 della L.R. n. 37/2016, secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato 1);
- b) copia dei contratti di lavoro attestati nell'Allegato 1;
- c) attestazione dei titoli da valutare, secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato 2);
- d) curriculum vitae, datato e firmato, in formato europeo redatto sotto forma di autocertificazione;

DETERMINAZIONE N° 963 DEL 21/03/2019

e) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda, nell'attestazione e nel curriculum vitae hanno valore di autocertificazione. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare le variazioni di indirizzo alla Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa - Direzione generale tramite PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui le comunicazioni inviate ai candidati vengano disperse a causa di inesatta indicazione della residenza e/o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati indicati nella domanda o per disguidi postali o telematici non imputabili all'Amministrazione.

Articolo 5

Commissione esaminatrice

Per lo svolgimento del concorso, con provvedimento del Direttore generale, nel rispetto delle norme di garanzia delle pari opportunità, è nominata una Commissione esaminatrice costituita da 3 componenti scelti tra dirigenti ed esperti esterni, di cui uno con funzioni di Presidente, escluse le categorie di soggetti indicate dall'art. 55 della L.R. n. 31/1998.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Amministrazione appartenente alla categoria D.

La Commissione nella seduta di insediamento, prima di prendere visione delle domande, fissa i criteri e la graduazione per la valutazione dei titoli e del colloquio dei candidati.

Articolo 6

Verifica dei requisiti

La Commissione esaminatrice provvede alla verifica dei requisiti di ammissione e dell'assenza di motivi di esclusione, secondo quanto previsto dal presente bando, in esito alla quale sarà

DETERMINAZIONE N° 963 DEL 21/03/2019

pubblicato sul sito internet l'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, nonché l'elenco degli esclusi, la cui pubblicazione ha valore di notifica.

L'ammissione dei candidati al concorso è comunque disposta con riserva, poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del DPR 445/2000.

Articolo 7

Valutazione dei titoli

La Commissione esaminatrice, prima del colloquio, assegna il punteggio di valutazione dei titoli.

Sono valutabili i seguenti titoli professionali e culturali fino ad un massimo di 15 punti:

a) Titoli di studio:

- titolo di studio correlato alla categoria: punti 1 per il voto massimo;
- abilitazioni professionali: punti 0,5 fino ad un massimo di 2 punti;

b) periodi di lavoro ulteriori rispetto al requisito per l'accesso alla stabilizzazione di cui alle lettere A, B e C dell'art. 2 (36 mesi svolti presso AREA): punti 1 per anno fino ad un massimo di 8 punti;

c) esperienze di lavoro maturate presso altri enti pubblici o privati correlate alle competenze richieste nel bando, maturate presso enti pubblici o privati: punti 0,5 per anno sino ad un massimo di 2 punti;

d) corsi di formazione correlati alle competenze richieste, attestati di conoscenza della lingua straniera: punti 0,5 per attestato fino ad un massimo di 2 punti.

I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data della scadenza del presente avviso e devono essere autocertificati nell'attestazione allegata alla domanda completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

In mancanza di tali informazioni la Commissione esaminatrice non valuta il titolo.

Articolo 8

Colloquio

DETERMINAZIONE N° 963 DEL 21/03/2019

Il colloquio individuale è diretto ad accertare il possesso delle competenze richieste dall'art. 1, rispetto all'ambito funzionale per il quale si concorre nonché le attitudini personali.

Saranno oggetto del colloquio le seguenti materie:

- Legge istitutiva di AREA
- Statuto e regolamenti di AREA
- Nozioni di diritto amministrativo
- Nozioni di contrattualistica pubblica
- Conoscenza della normativa sulla trasparenza, anticorruzione e privacy
- Codice di comportamento dei dipendenti

Al colloquio è attribuita una votazione massima di 30 punti.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 18 punti.

La data e la sede del colloquio sono comunicate almeno 30 giorni prima con apposito avviso, pubblicato nel sito di AREA e vale come notifica a tutti gli interessati.

I candidati devono presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova, è considerata equivalente ad esplicita rinuncia al concorso.

Articolo 9

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito, unica e distinta per categorie, è formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato nella votazione complessiva, dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

L'Amministrazione, riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuto conto dei titoli di preferenza di cui alla Tabella A riportata in calce al presente bando, approva la graduatoria finale.

DETERMINAZIONE N° 963 DEL 21/03/2019

È dichiarato vincitore, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego e nel limite dei posti conferibili, il candidato utilmente collocato in graduatoria.

La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda; la pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti.

Articolo 10

Accertamento dei requisiti e dei titoli

L'Amministrazione procede alla verifica dei requisiti e dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni non venga fornita all'Amministrazione da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa deve essere prodotta direttamente dall'interessato entro il termine assegnato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in ogni momento e comunque prima della stipula del contratto, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato il candidato, oltre a risponderne ai sensi del DPR 445/2000, è escluso dalla procedura e dichiarato decaduto dalla graduatoria.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori. Coloro che non si presentano, o rifiutano di sottoporsi a tale accertamento sono dichiarati decaduti.

Articolo 11

Assunzione e trattamento economico

Il candidato dichiarato vincitore è invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro nella categoria e profilo professionale per il quale ha concorso, al primo livello retributivo della medesima, secondo la disciplina prevista dal Contratto Collettivo Regionale di Lavoro vigente al momento dell'assunzione.

DETERMINAZIONE N° 963 DEL 21/03/2019

Il vincitore è sottoposto ad un periodo di prova di 8 mesi come previsto dalle disposizioni contrattuali.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione generale di AREA, per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figurano il diritto all'accesso ai dati che lo riguardano ed alcuni diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché quello di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della Direzione generale di AREA.

Articolo 13

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990. L'accesso agli atti può essere differito al termine del procedimento stesso.

Articolo 14

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili,

DETERMINAZIONE N° 963 DEL 21/03/2019

quelle nazionali vigenti in materia.

La presente determinazione è comunicata all'Amministratore Unico di AREA, all'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione e pubblicata nel sito istituzionale dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa.

TABELLA A

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non

DETERMINAZIONE N° 963 DEL 21/03/2019

sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno

nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o
rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Lì, 21/03/2019

Il Direttore Generale

MURRU FLAVIA ADELIA / Poste Italiane S.p.A.